

NOTIZIE AMBIENTE

1. Mud e "mudino", si avvicina la scadenza del 30 aprile;
2. In arrivo decreto per trasformazione di rifiuto in combustibile;
3. Energie rinnovabili: la moratoria 2011 del Veneto è illegittima;
4. Energie rinnovabili: Decreti sui nuovi incentivi dal 2013;
5. Sistri, le Regioni chiedono il taglio del contributo 2012;
6. Classificazione acustica degli edifici a norma UNI 11367;
7. Fondo Kyoto per l'efficienza energetica;

NOTIZIE SICUREZZA

8. Esposizione ai campi elettromagnetici valutazione entro il 30 aprile 2012;
9. BANDO ISI INAIL 2011: calendario per l'invio delle domande tramite codice identificativo;

NOTIZIE FORMAZIONE

10. Calendario corsi in avvio.

AMBIENTE

MUD E "MUDINO", SI AVVICINA LA SCADENZA DEL 30 APRILE

È ormai prossimo il termine per l'invio del Mud, l'annuale comunicazione sui rifiuti prodotti e gestiti nel corso del 2011, la cui modulistica è stata modificata con Dpcm 23 dicembre 2011, e della dichiarazione Sistri, anch'essa relativa a tutto il 2011.

Per quanto riguarda il Mud, esso riguarda i rifiuti urbani, gli Aee/Raee, gli imballaggi e i veicoli fuori uso e conseguentemente obbligati alla sua redazione e invio sono, rispettivamente, i Comuni e le Comunità

montane, i produttori di Aee, il Conai e i soggetti che hanno gestito veicoli nel corso del 2011.

La dichiarazione Sistri, cd. "mudino" il cui termine è stato prorogato al 30 aprile 2012 dal Dm 12 novembre 2011, riguarda anch'essa (viste le continue proroghe dell'operatività del Sistri) l'intero anno 2011 ma i soggetti tenuti a farla sono i produttori iniziali di rifiuti pericolosi, le imprese e gli enti che effettuano il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, nonché quelle che hanno prodotto rifiuti speciali non pericolosi (articolo 184, comma 3, lett. c), d) e g), Dlgs 152/2006).

IN ARRIVO DECRETO PER TRASFORMAZIONE DI RIFIUTO IN COMBUSTIBILE

Il MinAmbiente annuncia il varo entro fine aprile del nuovo decreto che prevede

l'utilizzo dei combustibili solidi secondari (Css) nei processi industriali, in particolare nel settore del cemento.

I combustibili solidi secondari (Css), si legge nel comunicato stampa pubblicato sul sito ufficiale del Ministero dell'ambiente il 12 aprile 2012, sono combustibili ricavati dai rifiuti ma diversi dal combustibile da rifiuti (Cdr), utilizzabili nelle centrali, nei cementifici e nei termovalorizzatori.

Oltre a fare entrare i rifiuti all'interno di un ciclo industriale, sottolinea il MinAmbiente, il provvedimento aiuterà anche molte Regioni italiane ad uscire dallo stato di emergenza. A tal fine, possibile accordo in arrivo MinAmbiente, Regioni italiane e Aitec (Associazione italiana tecnico economica del cemento), per la valorizzazione energetica del Css nei territori in crisi.

Fonte: ReteAmbiente

ENERGIE RINNOVABILI: LA MORATORIA 2011 DEL VENETO È ILLEGITTIMA

È stata definita costituzionalmente illegittima la norma regionale del Veneto (articolo 1, comma 1, Lr 7/2011) che vietava fino al 31 dicembre 2011 la realizzazione di impianti fotovoltaici in area agricola (sopra i 200 kW), a biomassa (sopra i 500 kW) e a biogas sopra 1 MW.

La Corte Costituzionale con sentenza 12 aprile 2012, n. 85 ha confermato il consolidato orientamento per cui il diritto comunitario (Protocollo di Kyoto ratificato con legge 1° giugno 2002, n. 120, direttive 2001/77/Ce e 2009/28/Ce) nel suo favor per le rinnovabili, vieta nel modo più assoluto di limitare la realizzazione degli impianti dichiarando moratorie generalizzate alla realizzazione, anche se limitate nel tempo come quella della legge veneta impugnata.

Ai sensi delle norme nazionali (Dlgs 387/2003 e Dm 10 settembre 2010) le Regioni possono soltanto individuare le aree non idonee alla realizzazione degli impianti a fonti rinnovabili ma solo a determinate condizioni, tassativamente elencate (no a divieti generalizzati e genericamente individuati su grosse porzioni di territorio e individuazione in base a oggettivi criteri di tutela dell'ambiente).



ENERGIE RINNOVABILI: DECRETI SUI NUOVI INCENTIVI DAL 2013

Sono stati firmati dai Ministeri sviluppo e ambiente l'11 aprile 2012 i decreti sui nuovi incentivi dal 1° gennaio 2013 per gli impianti a fonti rinnovabili ai sensi del Dlgs 28/2011. I provvedimenti sono stati trasmessi alla Conferenza unificata per i pareri.

Il primo Dm è il cosiddetto "Quinto Conto energia", che riduce in modo significativo le tariffe incentivanti per il fotovoltaico. Per avere l'incentivo è obbligatorio (impianti sopra i 12 kW) iscriversi ad un apposito registro tenuto dal Gse (Gestore dei servizi energetici): si formerà una graduatoria - con premialità per gli impianti su edifici "certificati" - e saranno incentivati solo impianti in graduatoria fino a esaurimento volumi incentivabili per l'anno. I nuovi incentivi scattano superata la soglia cumulata di 6 miliardi di incentivi per il fotovoltaico.

Il secondo Dm disciplina gli incentivi per tutte le altre fonti rinnovabili. Anche qui generale riduzione delle tariffe, obbligo di iscrizione al registro per impianti sopra i 50

kW e obbligo di partecipare ad aste al ribasso per avere l'incentivo se l'impianto ha potenza superiore a 5 MW (20 MW per l'idro).

Fonte: ReteAmbiente



SISTRI, LE REGIONI CHIEDONO IL TAGLIO DEL CONTRIBUTO 2012

È stata presentata alla Conferenza Stato-Regioni del 4 aprile 2012 l'istanza accolta dalla Conferenza delle Regioni che chiede al MinAmbiente di esentare le imprese dal pagamento del contributo Sistri per il 2012.

Questa sarebbe una scelta di equità, si legge nel comunicato stampa pubblicato sul sito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (www.regioni.it) il 4 aprile 2012, per i circa 300mila soggetti che in tutta Italia hanno già versato il contributo 2010 e 2011 per il nuovo sistema di controllo dei rifiuti, nonostante la non operatività dello stesso.

Per l'Assessore Ravello della Regione Piemonte che ha promosso l'istanza, "in un momento di forte crisi economica non sarebbe giustificabile richiedere al sistema produttivo italiano il versamento di un corrispettivo per un servizio non ancora attivo, che peraltro ha comportato problemi di sovrapposizione tra il vecchio dispositivo cartaceo, fatto di registri di carico e scarico, e l'innovativo metodo elettronico di tracciabilità introdotto".

Si precisa tuttavia che qualora detta iniziativa di esonero non andasse in porto, ad oggi la normativa prevede che entro il 30/04/12 le aziende soggette al SISTRI

debbano procedere a regolare pagamento del relativo contributo.

Fonte: ReteAmbiente



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEGLI EDIFICI A NORMA UNI 11367

La norma UNI 11367, si applica a tutte le unità immobiliari con esclusione delle destinazioni d'uso agricola, artigianale e industriale.

La classificazione acustica degli edifici, prevede quattro differenti classi di efficienza acustica:

	a) Descrittore dell'isolamento acustico normalizzato di facciata	b) Descrittore del potere fonoisolante apparente di partizioni verticali e orizzontali fra ambienti di differenti unità immobiliari	c) Descrittore del livello di pressione sonora di calpestio normalizzato fra ambienti di differenti unità immobiliari	d) Livello sonoro corretto immesso da impianti a funzionamento continuo	e) Livello sonoro corretto immesso da impianti a funzionamento discontinuo
Classe	D _{2m,nT,w} dB	R' _{wdB}	L' _{nw} dB	L _{ic} dB(A)	L _{id} dB(A)
I	≥43	≥56	≤53	≤25	≤30
II	≥40	≥53	≤58	≤28	≤33
III	≥37	≥50	≤63	≤32	≤37
IV	≥32	≥45	≤68	≤37	≤42

La classificazione parte dalla Classe 1, che identifica il livello prestazionale più alto (più silenzioso), alla Classe 4 che è il livello prestazione più basso (più rumoroso).

L'isolamento acustico normalizzato di facciata è la capacità di non far entrare il rumore dall'esterno (Rumore stradale ecc..)

Il potere fonoisolante delle partizioni verticali e orizzontali fra ambienti di differenti unità immobiliari è la capacità della parete o del solaio di isolare dal rumore aereo proveniente dal vicino di casa (Rumore della TV, Rumore del parlato ecc..)

Il livello di pressione sonora del calpestio fra ambienti di diverse unità immobiliari è il livello di rumore misurato nell'ambiente ricevente prodotto da una sorgente di impatto normalizzata (Rumore dovuto ai tacchi della vicina o ad altri impatti sul solaio).

Livello di rumori proveniente da impianti a funzionamento continuo (server, impianti di riscaldamento o raffreddamento...)

Livello di rumori proveniente da impianti a funzionamento discontinuo (ad esempio il vano ascensore scarichi ecc...).

Mastergroup effettua la previsione in fase progettuale dei suddetti requisiti e la classificazione sulla base di misurazioni acustiche in opera a lavori ultimati.



FONDO KYOTO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Dal 2 marzo 2012 alle 12.00 è possibile accreditarsi sul sito della Cassa Depositi e Prestiti, e presentare le domande per usufruire del FondoKyoto. Il Fondo ha un ammontare complessivo di 600 milioni di euro in attuazione del Protocollo di Kyoto prevede l'agevolazione, tra gli altri, di interventi di risparmio energetico sull'involucro di edifici esistenti, interventi per la climatizzazione tramite teleriscaldamento da impianti di cogenerazione e tramite impianti geotermici e impianti di cogenerazione, installazione di piccoli impianti da fonti rinnovabili.

Durata dei finanziamenti

La durata dei finanziamenti è compresa fra 3 e 6 anni (tra 3 e 15 anni per i soggetti pubblici)

Tassi

Ai finanziamenti agevolati è applicato un tasso d'interesse dello 0,5%

Per chiarimenti sono disponibili l'indirizzo e-mail: cdpkyoto@cassaddpp.it e il numero verde 800 098 754, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 18:00.

SICUREZZA

BANDO ISI INAIL 2011: CALENDARIO PER L'INVIO DELLE DOMANDE TRAMITE CODICE IDENTIFICATIVO

L'invio telematico delle domande si svolgerà nei giorni 26, 27 e 28 giugno 2012 negli orari indicati nel calendario sotto riportato:

martedì 26 giugno 2012 dalle 13:00 alle 14:00

BOLZANO - LAZIO - MOLISE - TRENTO - VALLE D'AOSTA

martedì 26 giugno 2012 dalle 17:00 alle 18:00

BASILICATA - FRIULI VENEZIA GIULIA - SARDEGNA - VENETO

mercoledì 27 giugno 2012 dalle 13:00 alle 14:00

ABRUZZO - CALABRIA - MARCHE - PUGLIA - UMBRIA

mercoledì 27 giugno 2012 dalle 17:00 alle 18:00

EMILIA ROMAGNA - PIEMONTE

giovedì 28 giugno 2012 dalle 13:00 alle 14:00

CAMPANIA - LIGURIA - SICILIA - TOSCANA

giovedì 28 giugno 2012 dalle 17:00 alle 18:00

LOMBARDIA

Dall'orario di apertura all'orario di chiusura dello sportello informatico le imprese interessate potranno inviare la propria domanda attraverso il codice identificativo assegnato. Si ricorda che potranno procedere all'invio telematico solo le imprese che hanno salvato la propria domanda e sono in possesso di regolare codice identificativo la cui validità

è verificabile tramite l'apposita voce "consulta/rigenera codice" della procedura per la compilazione on line.

L'elenco cronologico delle domande delle imprese partecipanti all'invio telematico di ciascuna singola regione sarà pubblicato nei giorni immediatamente successivi alla conclusione delle operazioni, con evidenza delle domande collocate in posizione utile per l'ammissibilità al contributo, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria assegnata alla singola regione.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER REGIONE

REGIONE	STANZIAMENTI REGIONALE
Abruzzo	4.016.918
Basilicata	2.303.687
Bolzano	1.838.613
Calabria	5.693.002
Campania	18.525.627
Emilia Romagna	15.175.551
Friuli	3.215.237
Lazio	26.149.453
Liguria	5.113.610
Lombardia	35.839.347
Marche	5.450.029
Molise	1.082.770
Piemonte	13.386.819
Puglia	7.258.174
Sardegna	6.036.303
Sicilia	16.031.299
Toscana	16.801.948
Trento	2.118.337
Umbria	3.616.743
Valle d'Aosta	753.855
Veneto	14.592.678
Italia	205.000.000



ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI VALUTAZIONE ENTRO IL 30 APRILE 2012

Si avvicina il termine per adeguarsi alla disciplina europea in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici) con particolare riferimento alle radiazioni da 0 Hz a 300 GHz.

L'adozione della normativa europea in materia è esplicitamente richiesta dal comma 3 dell'articolo 306 del Decreto legislativo n.81 del 2008.

Il datore di lavoro valuta e, quando necessario, misura o calcola i livelli dei campi elettromagnetici ai quali sono esposti i lavoratori.

A seguito della valutazione dei rischi, qualora risulti che i valori di azione sono superati, il datore di lavoro, elabora ed applica un programma d'azione che comprenda misure tecniche e organizzative intese a prevenire esposizioni superiori ai valori limite di esposizione.

In nessun caso i lavoratori devono essere esposti a valori superiori ai valori limite di esposizione.

Mastergroup è in grado di supportare le aziende nella valutazione dei rischi previsti, erogando anche un servizio di misurazione in campo dei livelli dei Campi Elettromagnetici ai quali sono esposti i lavoratori.

Compila e inviaci la check-list allegata all'MG-Infoma per ricevere un nostro preventivo.

CHECK-LIST PER LA VALUTAZIONE CAMPI ELETTRICITÀ E CAMPI ELETTROMAGNETICI
INVIALA VIA FAX AL N. 0438.420428 o VIA EMAIL ALL'INDIRIZZO info@mgnet.it

Ragione Sociale: _____

P. IVA: _____ Cod. Fiscale: (indicare anche se uguale alla P.IVA) _____

Tipo attività (cod. Istat) _____ Cod. ATECO: _____

Banca appoggio: _____

Filiale di: _____

IBAN: _____

Sede Legale:

Indirizzo: _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

telefono _____ fax _____

E-mail: (per l'invio di MG-Infirma): _____

E-mail: (per l'invio di informazione su corsi): _____

Email (per l'invio delle fatture): _____

E-mail PEC (posta certificata): _____ Sito web: _____

Sede Operativa:

Indirizzo: _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

telefono _____ fax _____

Vi informiamo che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice della privacy), la compilazione e la sottoscrizione del presente modulo autorizza il trattamento e la conservazione da parte nostra dei dati personali da Voi forniti, con mezzi cartacei o informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza di detti dati, secondo la normativa vigente. In relazione al predetto trattamento, potete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

TIPOLOGIA SORGENTE	DESCRIZIONE		PRESENZA SI/NO	NOTE
Connessione Internet LAN aziendale	Connessione mediante cablaggio con il provider e modem			
	Connessione mediante ponte radio con il provider: antenna e/o una parabola sul tetto.	Postazione di lavoro entro 15 m		N°postazioni
		Postazione di lavoro oltre 15 m		
	mediante ponti radio wireless (WIFI b/g/n mono o doppia banda)	Postazione di lavoro entro 15 m		N°postazioni
Postazione di lavoro oltre 15 m				
Computer	PC e notebook negli uffici anche con possibile connessione WIFI alla LAN aziendale			
Monitor	Monitor PC			
	Monitor di controllo a bordo macchina			
	Monitor sistemi di video-sorveglianza			
Sistemi Telefonici	interni mediante cordless con tecnologia DECT portata 100m			N° apparecchi
	interni mediante cordless Ponti radio per cordless	Postazione di lavoro entro 15 m		N°postazioni
		Postazione di lavoro oltre 15 m		
Lettori Bar-Code radio wireless	Ponti radio per barcode	Postazione di lavoro entro 15 m		N°postazioni
		Postazione di lavoro oltre 15 m		
Radio trasmettenti CB	Stazioni radio base	Postazione di lavoro entro 15 m		N° stazioni
		Postazione di lavoro oltre 15 m		N°postazioni
	Radio trasmettenti portatili			N° apparecchi
	Radio trasmittente fissa su banco			N° apparecchi
Controlli Wireless di macchinari	esempio controlli di carriponte/gru/magneti etc portati a corpo			N°dispositivi

TIPOLOGIA SORGENTE	DESCRIZIONE		PRESENZA SI/NO	NOTE
Sistemi anti collisione	Mediante onde radio			
Sale CED	Armadi rack con server	postazioni di lavoro nello stesso ambiente		N° postazioni
		Locali appositamente dedicati		N° locali
	Gruppi UPS in sale CED	postazioni di lavoro nello stesso ambiente		N° postazioni
		Locali appositamente dedicati		N° locali
Laboratorio Analisi Chimico / Fisiche / Elettroniche	Spettrometri di massa, generatori di segnali, analizzatori di spettro			N° strumenti
Generatori di onde elettromagnetiche	per processo lavorativo e/o processi accessori Es. aziende che emettono segnali (radio, TV, ripetitori di segnali verso altre sedi)			N° generatori
Linee elettriche	Linee elettriche aeree su spazi aperti, non confinati	posizioni di lavoro al di sotto delle linee		Tensione delle linee (KV) N° linee per ogni tensione N° postazioni
		posizioni di lavoro in prossimità delle linee aeree (entro i 15m) ad es uffici o reparti		Tensione delle linee (KV) N° linee per ogni tensione N° postazioni/ambienti
		frequenti passaggi (vedi carico / scarico o movimentazioni merci)		Tensione delle linee (KV) N° linee per ogni tensione N° ore di permanenza in prossimità delle linee
	Linee elettriche interrate	posizioni di lavoro in prossimità delle linee		Tensione delle linee (KV) N° linee per ogni tensione N° postazioni/ambienti
		frequenti passaggi (vedi carico /		Tensione delle linee (KV)

TIPOLOGIA SORGENTE	DESCRIZIONE		PRESENZA SI/NO	NOTE
		scarico o movimentazioni merci)		N° linee per ogni tensione N° ore di permanenza in prossimità delle linee
Punto di consegna energia elettrica	Manutenzione a carico di esterni	Postazione di lavoro entro 15 m		Tipologia punto di consegna N°postazioni
		Postazione di lavoro oltre 15 m		Tipologia punto di consegna
Cabina elettrica	con o senza quadri di trasformazione e/o derivazione			Tensione delle cabine (KV) N° cabine
Cabina trasformazione	con o senza quadri di derivazione			Tensione delle cabine (KV) N° cabine
Quadri elettrici interni ai reparti	Con tensione operativa di 20.000 V			
	Con tensione operativa di 380/400 V – potenza<100A	Postazione di lavoro e/o frequenti passaggi entro 7/10 m		N° quadri N°postazioni N° ore permanenza
		Postazione di lavoro e/o passaggi oltre 7/10 m		N°quadri
	Con tensione operativa di 380/400 V – potenza>100A			
	Quadri elettrici con elettronica di potenza (inverter)			
Blindosbarre	Postazione di lavoro entro 10 m			N° postazioni
	Postazione di lavoro oltre 10 m			
Motori elettrici o macchinari elettrici ad elevato assorbimento di corrente >100A	Postazione di lavoro entro 5 m			N° motori/macchinari N° postazioni
	Postazione di lavoro oltre 5 m			
Forni e/o dispositivi di riscaldamento a corrente elettrica				N° apparecchi
Forni e/o dispositivi ad induzione				N° apparecchi
Saldatura/puntatura	Puntatrici di qualsiasi natura			N° apparecchi
	Saldatrici ed elettrodo			N° apparecchi
	Saldatrici ad arco			N° apparecchi

TIPOLOGIA SORGENTE	DESCRIZIONE	PRESENZA SI/NO	NOTE
	Saldatrici MIG / TIG / Plasma		N° apparecchi
Fresatrici, smerigliatrici, torni			
Macchinari per diagnosi e/o controlli non distruttivi			Tipologia macchinari N° macchinari
Macchinari per diagnosi su materiali ferrosi e Cementiti			Tipologia macchinari N° macchinari
Macchinari ad induzione e/o processi termici per la plastica			
Magnetizzatore / smagnetizzatore	Postazione di lavoro entro 3 m		N° apparecchi N° postazioni
	Postazione di lavoro oltre 3 m		N° apparecchi
Magneti di sollevamento			
Impianti raddrizzatori	Postazione di lavoro entro 10 m		N° impianti N° postazioni
	Postazione di lavoro oltre 10 m		N° impianti
Apparecchi di collaudo elettrico di circuiti e/o impianti			
Macchinari elettromedicali di diagnosi differenziale			Tipologia apparecchi N° apparecchi
Macchinari per diagnostica medica			Tipologia apparecchi N° apparecchi
Lampade con ballast elettronico	Posizioni di lavoro entro i 10m		N° lampade N° postazioni
	Posizioni di lavoro oltre i 10m		N° lampade
Scalda cuscinetti			

CALENDARIO CORSI

MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO 2012

Corso	Durata Ore	Data	Orario	Quota Iscrizione
Addetti Antincendio Aziende Rischio Basso corso A <i>D.M. 10.03.1998</i>	4	Giovedì 19 Aprile	14:00-18:00	€125,00 +IVA
Aggiornamento Addetti Antincendio Aziende Rischio Basso <i>D.M. 10.03.1998</i>	4	Giovedì 19 Aprile	14:00-18:00	€125,00 +IVA
Addetti Antincendio Aziende Rischio Medio corso B <i>D.M. 10.03.1998</i>	8	Giovedì 03 Maggio	09:00-13:00/14:00-18:00	€230,00 + IVA
Aggiornamento Addetti Antincendio Aziende Rischio Medio <i>D.M. 10.03.1998</i>	5	Giovedì 10 Maggio	08:00-13:00	€160,00 + IVA
Addetti Primo Soccorso Aziende gruppo B e C <i>D.Lgs. 81/2008; D.M. n° 388/2003</i>	12	Venerdì 13 Aprile Venerdì 20 Aprile Venerdì 4 Maggio	14:00-18:00 14:00-18:00 14:00-18:00	€230,00 + IVA
Addetti Primo Soccorso Aziende gruppo A <i>D.Lgs. 81/2008; D.M. n° 388/2003</i>	16	Venerdì 13 Aprile Venerdì 20 Aprile Venerdì 4 Maggio	9:00-13:00/14:00-18:00 14:00-18:00 14:00-18:00	€270,00 + IVA
Aggiornamento Addetti Primo Soccorso Aziende gruppo A <i>D.Lgs. 81/2008; D.M. n° 388/2003</i>	6	Venerdì 20 Aprile Venerdì 4 Maggio	16:00-18:00 14:00-18:00	€135,00 + IVA
Aggiornamento Addetti Primo Soccorso Aziende gruppo B e C <i>D.Lgs. 81/2008; D.M. n° 388/2003</i>	4	Venerdì 4 Maggio	14:00-18:00	€95,00 + IVA
RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza <i>D.Lgs. 81/2008 art. 37 commi 10 e 11</i>	32	Venerdì 08 Giugno Venerdì 15 Giugno Venerdì 22 Giugno Venerdì 29 Giugno	9:00-13:00/14:00-18:00 9:00-13:00/14:00-18:00 9:00-13:00/14:00-18:00 9:00-13:00/14:00-18:00	€450,00 +IVA
Aggiornamento per RLS Aziende con più di 50 lavoratori <i>D.Lgs. 81/2008 art. 37 commi 10 e 11</i>	8	Martedì 12 Giugno	9:00-13:00 14:00-18:00	€200,00 + IVA
Aggiornamento per RLS Aziende da 15 a 50 lavoratori <i>D.Lgs. 81/2008 art. 37 commi 10 e 11</i>	4	Martedì 12 Giugno	9:00-13:00	€120,00 + IVA